

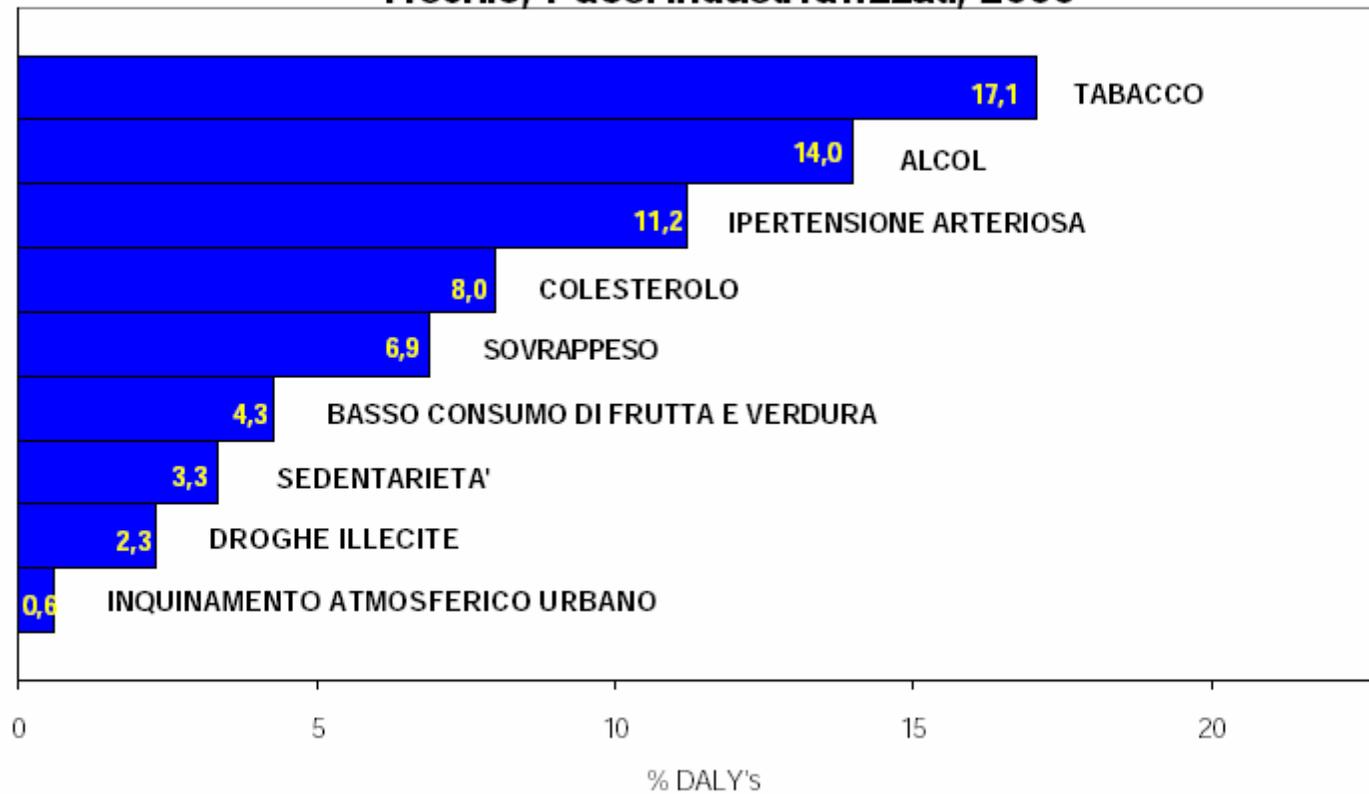


Le strategie della Regione del Veneto per il controllo del Tabagismo

Martina Di Pieri
Elizabeth Tamang
Trieste, 10 dicembre 2008

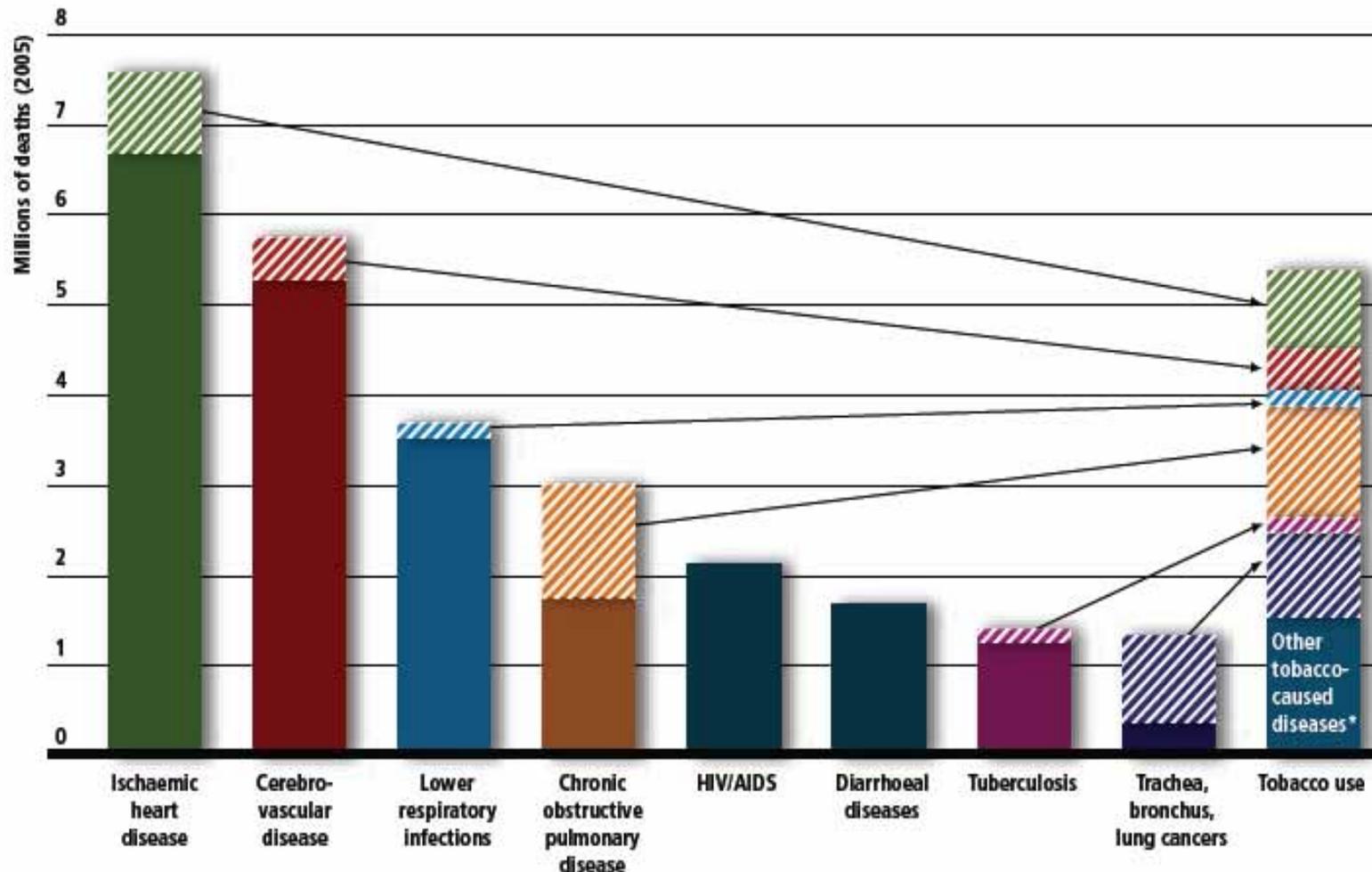
OMS: nel mondo...

Frazione di DALY's attribuibili ai principali fattori di rischio, Paesi industrializzati, 2000

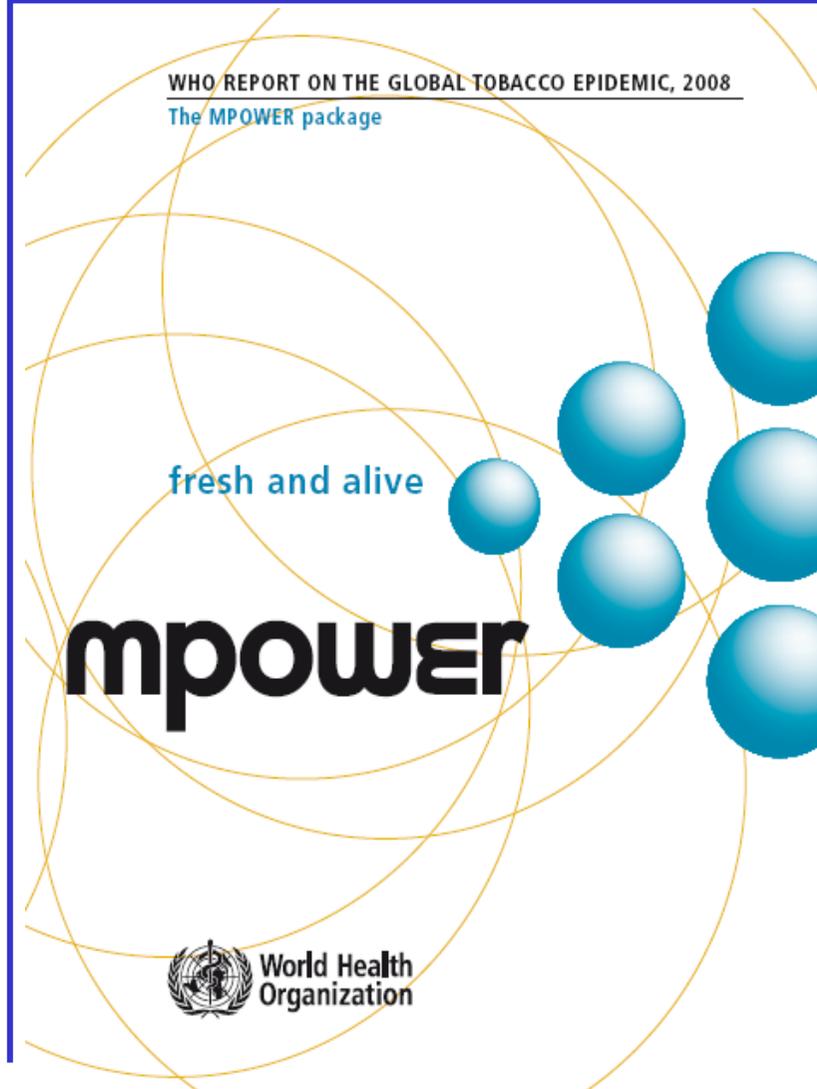


Fonte: OMS, Rapporto Annuale 2002

Tabacco: fattore di rischio in 6 delle 8 principali cause di morte nel mondo



Tabacco



La principale causa prevenibile e prevedibile di morbosità e mortalità nei paesi industrializzati

Nel 20esimo secolo ha ucciso 100 milioni di persone nel mondo

Potrebbe ucciderne 1 miliardo nel 21esimo secolo

Tabacco



- Monitor** tobacco use and prevention policies
- Protect** people from tobacco smoke
- Offer** help to quit tobacco use
- Warn** about the dangers of tobacco
- Enforce** bans on tobacco advertising, promotion and sponsorship
- Raise** taxes on tobacco

The six policies of WHO's MPOWER package can counter the tobacco epidemic and reduce its deadly toll.

PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008

Obiettivi:

- Prevenire l'iniziazione al fumo dei giovani
- Favorire la disassuefazione dal fumo
- Favorire la sospensione del fumo in gravidanza
- Proteggere i non fumatori dall'esposizione al fumo passivo



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

Un programma d'azione interministeriale condiviso e coordinato per contrastare i quattro principali fattori di rischio di malattie croniche nel nostro paese:

- **inattività fisica**
- **scorretta alimentazione, sovrappeso e/o obesità**
- **abuso di alcol**
- **tabagismo**

In Italia...

Fumatori tra la popolazione di 15
anni e più in Italia - Anno 2008

22%

M 26,4% F 17,9%



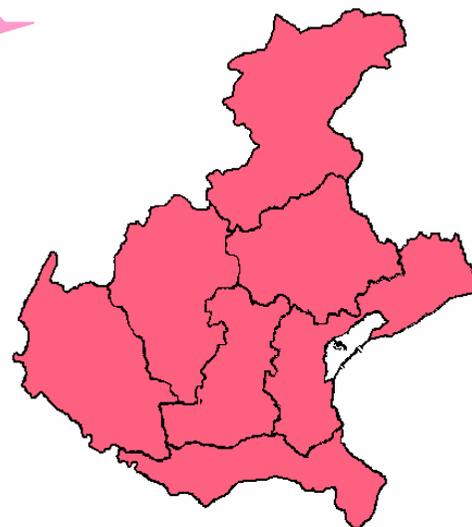
Fonte: Indagine DOXA 2008



Fumatori tra la popolazione di 14 anni e più - Anno 2007



Italia
22,1 %

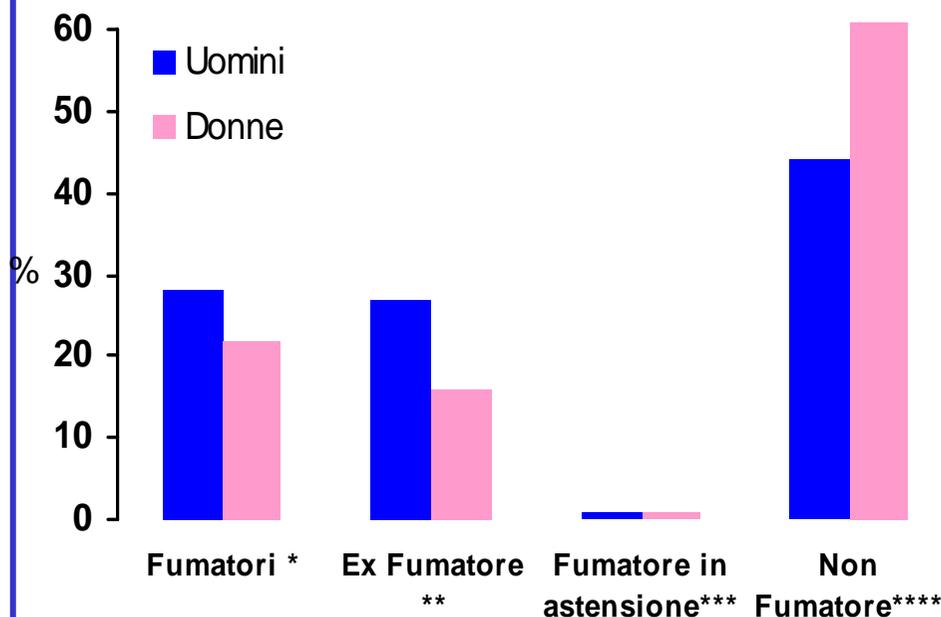


Veneto
18,9%

Fonte: Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana 2007"
- ISTAT



Abitudine al fumo di sigaretta



* Fumatore: soggetto che dichiara di aver fumato più di 100 sigarette nella sua vita e attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno

** Ex fumatore: soggetto che dichiara di aver fumato più di 100 sigarette nella sua vita

*** Soggetto che attualmente non fuma, da almeno 6 mesi

**** Non fumatore: soggetto che dichiara di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma

In Veneto

- I fumatori sono il 25,7%
- Gli ex fumatori il 22%
- I non fumatori il 52%

L'abitudine è più alta tra gli uomini: 28% vs 22%

In Italia

- I fumatori sono il 31%
- Gli ex fumatori il 19%
- I non fumatori il 50%

La strategia della Regione del Veneto di prevenzione delle patologie fumo correlate



Aree di intervento

- Prevenzione
- Protezione dal fumo passivo
- Disassuefazione
- Informazione



La strategia della Regione del Veneto di prevenzione delle patologie fumo correlate

Aree di intervento ridefinite e dettagliate

- attività di educazione e promozione della salute a scuola;
- attività di disassuefazione dal fumo, mediante l'attivazione degli operatori dei servizi socio-sanitari regionali e del volontariato a vario titolo coinvolti;
- attività di protezione dal fumo passivo e sostegno della normativa negli ambienti pubblici e privati di vita, lavoro e svago, incluse attività di monitoraggio del fumo passivo in auto;
- attività di monitoraggio e analisi epidemiologica in relazione al fenomeno tabagismo e alla applicazione della legge 3/2003;
- attività di informazione e di sensibilizzazione della popolazione generale in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco.



Attività di educazione e promozione della salute a scuola



- monitoraggio e valutazione dei programmi educativi adottati nell'anno scolastico 2007-2008;
- conclusione della sperimentazione del programma innovativo per la scuola primaria "C'era una volta ... e poi vissero sani e contenti" e produzione del manuale didattico;
- partecipazione al progetto europeo "Working with communities to reduce health inequalities: protecting children and young people from Tabacco" in integrazione con il progetto regionale "C'era una volta ... e poi vissero sani e contenti";
- implementazione nel territorio regionale dei quattro programmi di prevenzione per la scuola, quali buone pratiche, proposti nell'ambito del "Programma di prevenzione del tabagismo e di sostegno alla legge 3/2003 nelle Regioni italiane" affidato alla Regione del Veneto dal Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie-CCM;

Attività di educazione e promozione della salute a scuola



- partecipazione a un progetto interregionale di “peer education”;
- partecipazione al progetto “Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale” affidato dal CCM alla Regione Emilia-Romagna – Area “Prevenzione del tabagismo rivolta ai giovani”;
- revisione critica e/o ristampa di materiali educativi necessari;
- formazione degli operatori coinvolti (sanitari e scolastici);
- presentazione e supporto dei progetti per l’anno scolastico 2008-2009.

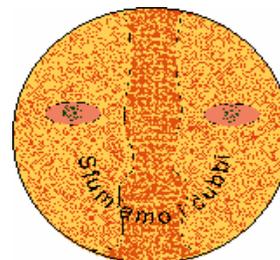
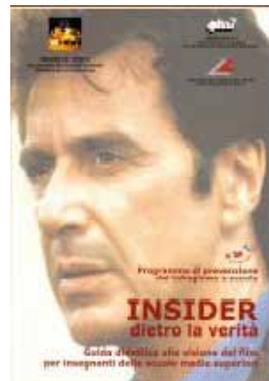
Progetti regionali di prevenzione del tabagismo a scuola



C'era una volta...
e poi vissero sani e contenti



Insider



Sfumiamo i dubbi

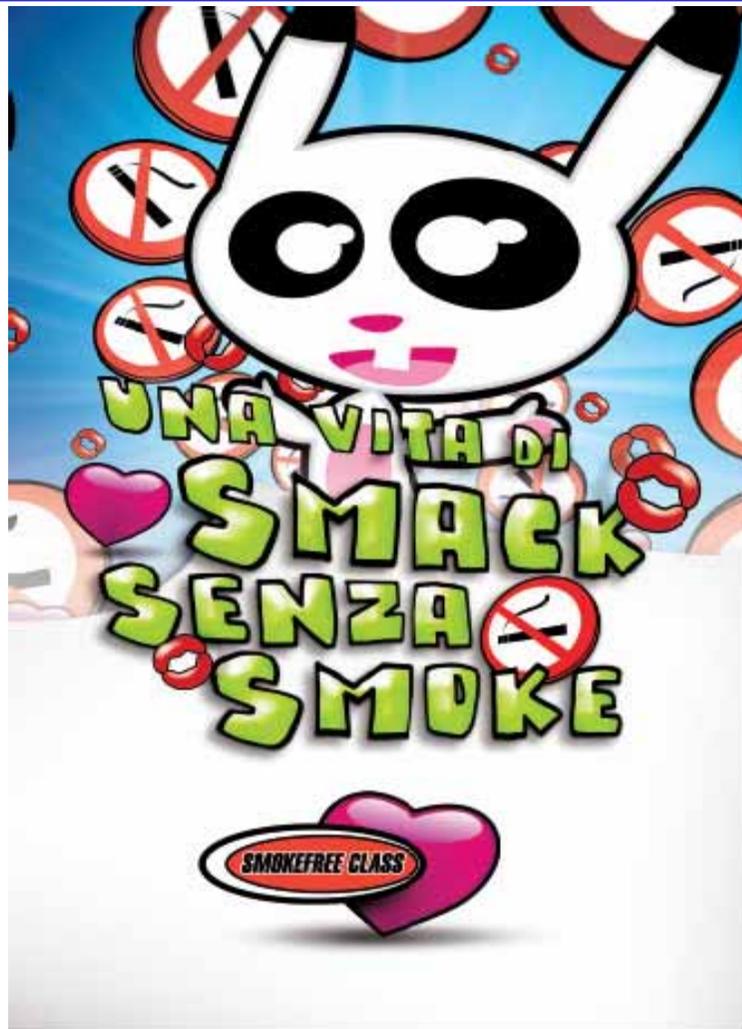
C'era una volta... e poi vissero sani e contenti



Intervento educativo rivolto ai bambini, insegnanti e genitori delle ultime tre classi della scuola primaria

Obiettivi

- Prevenire l'abitudine al fumo e promuovere una cultura libera dal fumo nei bambini della scuola primaria, dei loro genitori e degli insegnanti
- Promuovere competenze socio-comportamentali con riguardo particolare al fumo di tabacco
- Implementare a livello regionale il programma

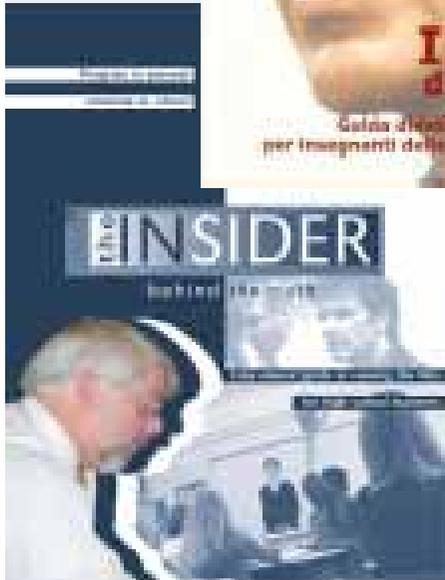
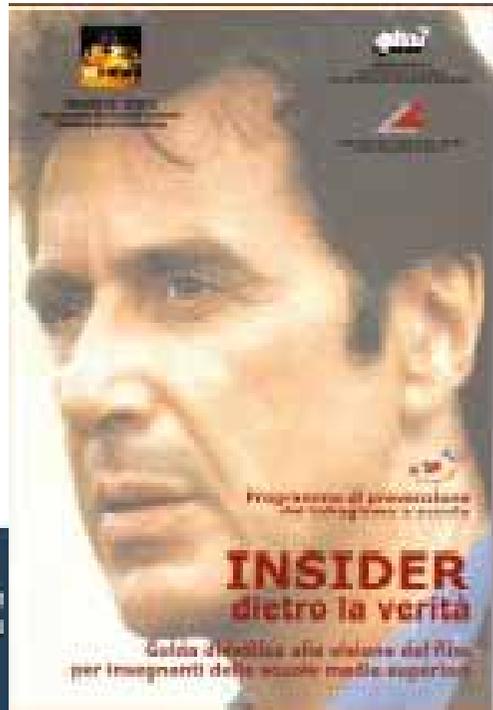


Concorso rivolto alle classi II° e III° delle scuole secondarie di I° grado e alle classi I° e II° delle scuole secondarie di II° grado

Obiettivi:

1. Prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo
2. Eliminare o ridurre il consumo di sigaretta
3. Promuovere la cultura del "non fumatore"

Insider - Dietro la verità

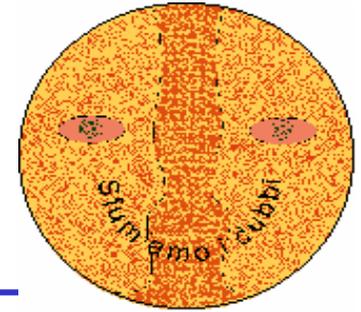


Intervento educativo rivolto a studenti delle scuole secondarie di II° grado

Obiettivi:

1. Aumentare il grado di interesse sul fumo
2. Approfondire l'argomento
3. Rinforzare le difese di chi non fuma
4. Leggere il fenomeno fumo in modo critico
5. Ridurre il n. di fumatori

Sfumiamo i dubbi



Intervento educativo rivolto a studenti delle scuole secondarie di II° grado basato sulla metodologia dell'educazione tra pari

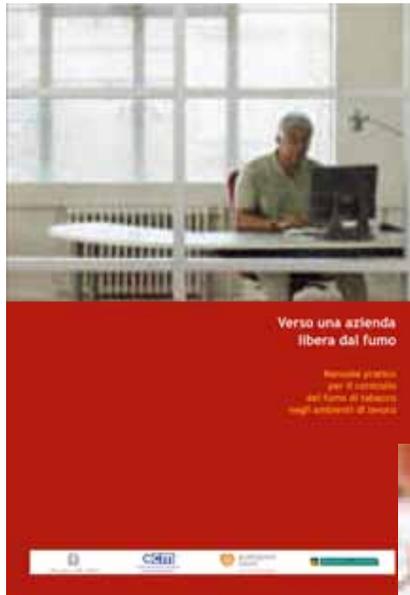
Obiettivo generale

Promuovere una scuola libera dal fumo rafforzando la capacità dei giovani di agire nella propria comunità scolastica

Obiettivo specifico

Dotare ciascun istituto scolastico secondario di II° grado coinvolto di un gruppo di Educatori tra Pari (EP) capaci di coinvolgere le classi in attività di promozione della salute nel campo del tabagismo

Attività di protezione dal fumo passivo e sostegno della normativa



1. Monitoraggio e sostegno dell'applicazione della legge 3/2003

2. Ridurre l'esposizione di fumo ambientale:

- a) negli ambienti domestici
- b) negli ambienti di lavoro
- c) negli ambienti scolastici
- d) negli ambienti di cura

Attività di protezione dal fumo passivo e sostegno della normativa



Obiettivo: Sviluppare attività di protezione dal fumo passivo

- Papà, posso aprire un pò ??
- NO!! Perchè poi ti AMMALI !!!



azioni

- Attività di monitoraggio del fumo passivo in auto (imputazione, elaborazione e diffusione dati)
- Attività di formazione Tecnici della Prevenzione – V° seminario di formazione e pubblicazione degli atti
- Produzione materiali educativi specifici

Attività di protezione dal fumo passivo e sostegno della normativa



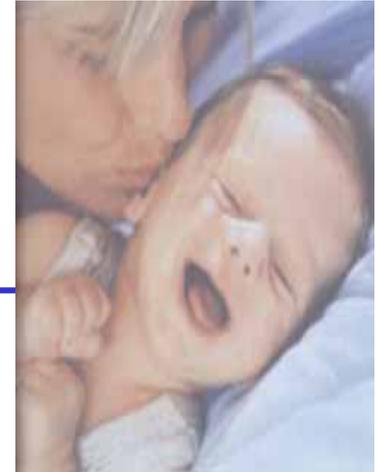
1. Migliorare le conoscenze dei rischi legati al fumo passivo negli ambienti domestici
2. Predisporre materiali e percorsi educativi rivolti alle donne in gravidanza e ai bambini nel primo anno di vita.

azioni

Diffusione del programma nazionale “Mamme libere dal fumo”.



Mamme libere dal fumo



FINALITA'

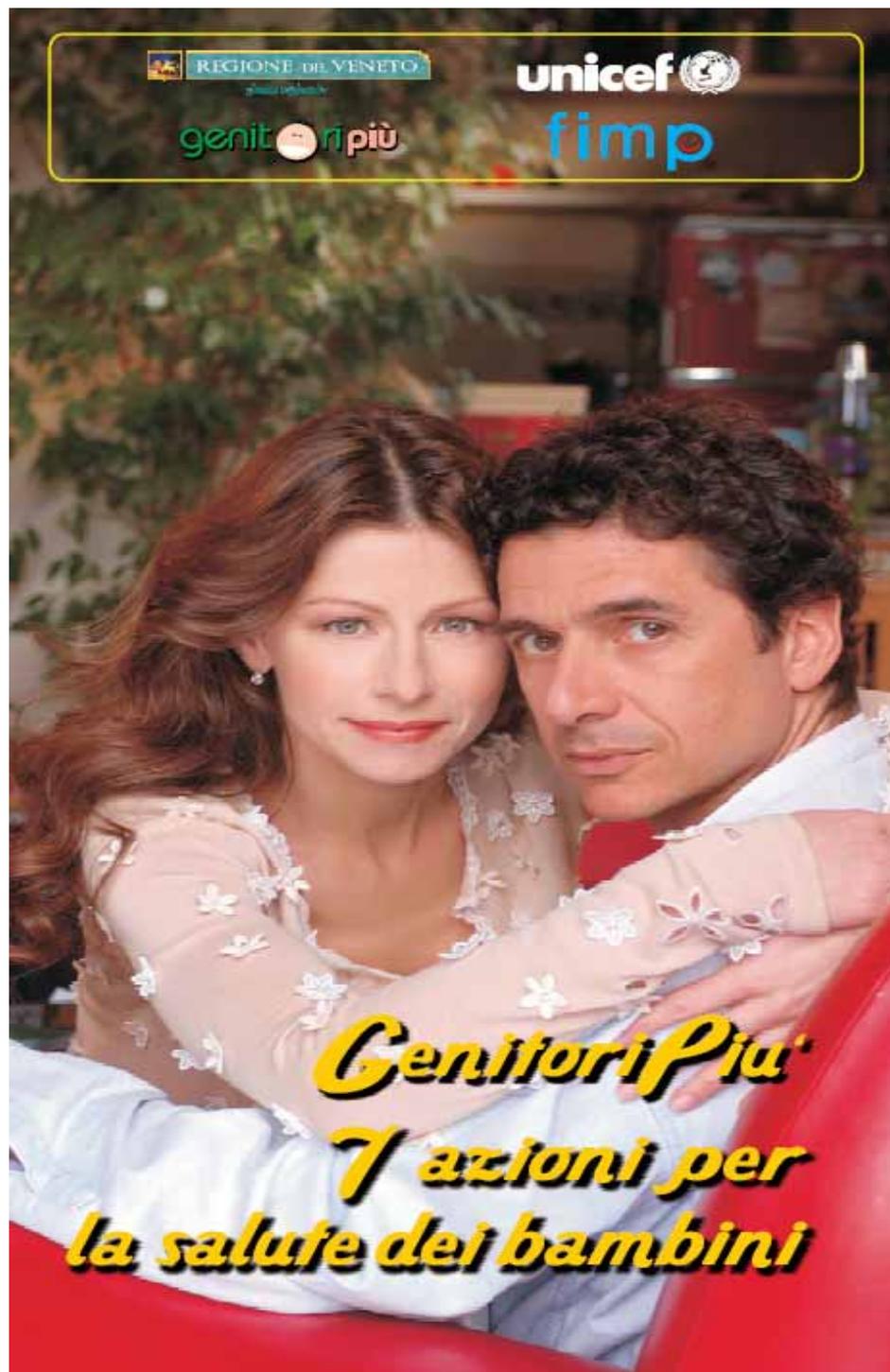
Favorire l'intervento standardizzato del personale ostetrico per il *sostegno motivazionale alla disassuefazione*

Follow-up delle donne fumatrici e delle loro famiglie (soprattutto nel periodo gestazionale e puerperale)

OBIETTIVI SPECIFICI

Ridurre il numero di donne fumatrici durante la gravidanza

Evitare le ricadute post parto



genit  ri più

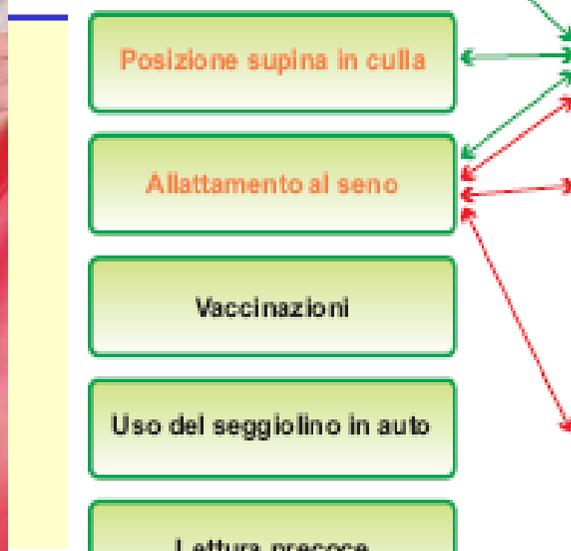
Campagna Nazionale di Comunicazione per la Promozione della Salute nei primi anni di vita

AZIONI

- Acido Folico Periconcezionale
- Astensione dal fumo
- Posizione supina in culla
- Allattamento al seno
- Vaccinazioni
- Uso del seggiolino in auto
- Letture precoce

EFFETTI

- Malformazioni congenite
- Basso peso
- SIDS
- Infezioni
- Mortalità/morbilità da incidenti
- Sviluppo cognitivo
Relazione genitori-bambino
- Obesità



Attività di disassuefazione dal fumo



Obiettivo Generale:

sviluppo di specifiche modalità di sostegno alla cessazione: counselling breve, gruppi per smettere di fumare (sostegno alla disassuefazione e prevenzione della ricaduta), Ambulatori di secondo livello.

Attività di disassuefazione dal fumo

Offrire supporto ai fumatori per smettere



Attività di informazione e di sensibilizzazione

Azioni specifiche:

- produzione di materiale informativo per personale sanitario ed utenti;
- sostegno ad iniziative di marketing sociale legate ad iniziative promosse dall'OMS, come ad la Giornata Mondiale Senza Tabacco e altre promosse a livello nazionale dal Programma interministeriale "Guadagnare Salute".



Progetto CCM 1

Progetto di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali a sostegno della Legge 3/2003

Liberi dal fumo Free Tobacco free
Tobacco free dal fumo Tobacco
Liberi dal fumo Tobacco-free Li-
berì dal fumo Tobacco free Liberi
dal fumo Liberi Tobacco-free
Liberi Free Liberi Tobacco

Programma di Prevenzione
delle Aziende Sanitarie
Locali a sostegno della
Legge 3/2003

1. Mantenere nel tempo l'osservanza della Legge 3/2003, eventualmente rendendola uniforme nell'ambito nazionale
2. Affiancare agli aspetti applicativi della norma iniziative di prevenzione del tabagismo e promozione della salute
3. Implementare i programmi di prevenzione efficaci o basati su evidenze di buona pratica rilevati attraverso la raccolta e l'analisi dei progetti censiti

Progetto CCM 2 Programma di prevenzione del tabagismo e di sostegno alla legge 3/2003 nelle Regioni italiane (2008-2010)



1. **Mantenere e rafforzare nel tempo l'osservanza della Legge 3/2003 in modo uniforme nel territorio nazionale**



2. Implementare nel territorio nazionale i programmi di prevenzione efficaci basati su evidenze di buona pratica e selezionati tra i 221 progetti censiti nell'ambito del Programma 2004



Obiettivi specifici

- 1.1 Verificare il rispetto della normativa in esercizi pubblici (bar, ristoranti, discoteche) sia attraverso un'indagine di tipo qualitativo (ENFASI dell'ISS-CNESPS) sia attraverso una indagine di tipo quantitativo con misurazioni ambientali di nicotina o dei particolati sottili (in alcune Regioni)
 - 1.2 Valutare il rispetto della normativa negli ambienti sanitari pubblici
 - 1.3 Coinvolgere il personale dei Dipartimenti di Prevenzione nel territorio nazionale in un ruolo attivo di vigilanza del rispetto del divieto, per l'appropriata applicazione della normativa e del suo uso in chiave di promozione della salute (sviluppo di una cultura per ambienti liberi dal fumo) in diversi contesti
-

Progetto CCM 2

Programma di prevenzione del tabagismo e di sostegno alla legge 3/2003 nelle Regioni italiane (2008-2010)



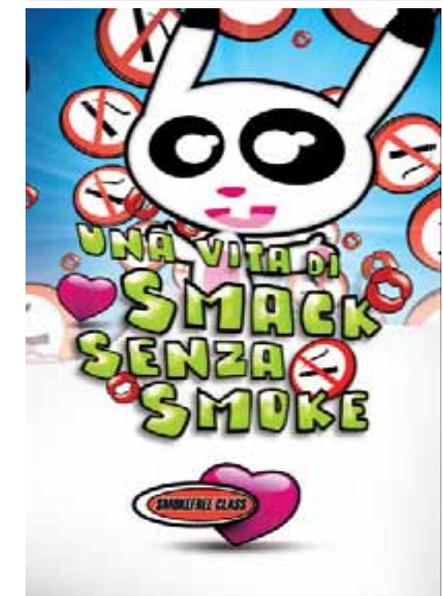
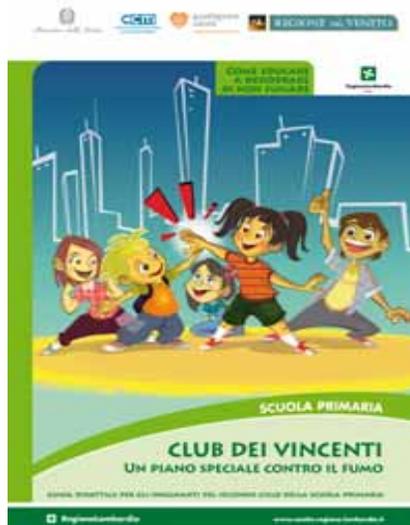
1. Mantenere e rafforzare nel tempo l'osservanza della Legge 3/2003 in modo uniforme nel territorio nazionale
2. Implementare nel territorio nazionale i programmi di prevenzione efficaci basati su evidenze di buona pratica e selezionati tra i 221 progetti censiti nell'ambito del Programma 2004

Obiettivo generale 2

Obiettivi specifici

2.1 Far conoscere alle Regioni i quattro progetti identificati quali esempi di buone pratiche

2.2 Sostenere le Regioni nella programmazione e implementazione dei progetti fornendo i materiali utili e le competenze necessarie per una adeguata realizzazione dei progetti





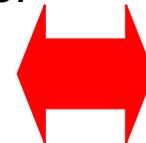
Il CCM si avvale della collaborazione delle Regioni



“Piano nazionale di formazione sul Tabagismo rivolto a pianificatori regionali ed operatori pubblici e del privato sociale”

“Programma di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali a sostegno della Legge 3/2003”

“Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale”



“Programma di prevenzione del tabagismo e di sostegno alla legge 3/2003 nelle Regioni italiane”.

“Piano nazionale di formazione sul Tabagismo rivolto a pianificatori regionali e operatori della scuola”

“Mamme libere dal fumo”

Campagna “GenitoriPiù”

Grazie dell'attenzione

Direzione per la Prevenzione
Servizio Sanità Pubblica e Screening
Dorsoduro, 3493, 30123 Venezia
tel: 041 279 1352-1655 Fax: 041 279 1355

Per info:
tabagismo@regione.veneto.it
www.regione.veneto.it/prevenzione